



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*Il Segretario Generale*

Decreto n. 432

Caserta, lì 16 luglio 2018

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, emanato in attuazione della direttiva 2007/60/CE, relativo alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152/2006 che:

- al comma 1, prevede che: “*In ciascun distretto idrografico di cui all'articolo 64 è istituita l'Autorità di bacino distrettuale, di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*”;
- al comma 3 stabilisce che: “*Sono organi dell'Autorità di bacino: la conferenza istituzionale permanente, il segretario generale, la conferenza operativa, la segreteria tecnica operativa e il collegio dei revisori dei conti, quest'ultimo in conformità alle previsioni della normativa vigente. Agli oneri connessi al funzionamento degli organi dell'Autorità di bacino si provvede con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nel rispetto dei principi di differenziazione delle funzioni, di adeguatezza delle risorse per l'espletamento delle stesse e di sussidiarietà. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità di bacino regionali e interregionali*”;
- al comma 4 prevede che: “*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

-----

*cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'ente incorporante, è attribuito, per la differenza, un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.*

Visto in particolare, l'art. 64 del d. lgs n. 152/2006 che:

- al comma 1, lett. e) prevede che *“L'intero territorio nazionale, ivi comprese le isole minori, è ripartito nei seguenti distretti idrografici”* e individua il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale, ai sensi dell'articolo 63, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006, la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'art. 170 del d.lgs. n. 152/2006 che al comma 11, prevede che *“fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*.

Visto l'art. 175 del d. lgs. n. 152/2006 che ha abrogato la legge n.183/89 istitutiva delle Autorità di bacino.

**Tenuto presente che**

- il Decreto Ministeriale n.294 del 25 ottobre 2016, in attuazione del richiamato art 63, oltre a disciplinare l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino del personale, delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, delle risorse finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, rende effettiva l'istituzione dell'Autorità di bacino distrettuali;
- ai sensi del co. 1, art. 63, e co.1, lett. e), art. 64, del d.lgs n. 152/2006, è istituita l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto DM;
- nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Sac-



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

cione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

- il 23 maggio 2017 si è insediata la Conferenza Istituzionale Permanente che è l'organo che adotta gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione delle Autorità di bacino.

**Vista** la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale;

**Vista** la delibera n. 2 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva, tra l'altro, la dotazione organica provvisoria dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Considerato** che la predetta dotazione organica provvisoria è stata approvata in base alle risultanze della ricognizione compiuta ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.M. 294/2016 e tenuto conto dei contingenti numerici, per Distretto, condivisi con le singole Regioni ricadenti nel territorio Distrettuale;

**Che** non risultano pervenute specifiche comunicazioni in merito da parte della Regione Campania e della Regione Molise;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*".

**Considerato** che con il predetto D.P.C.M. , quale ultimo atto amministrativo della procedura di trasformazione, sono individuate e trasferite le unità di personale nonché le risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle sopresse Autorità di bacino di cui alla L.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; il medesimo provvedimento comporta, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89;

**Che** ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 4 aprile 2018 è determinata e approvata la dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Che** ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del citato D.P.C.M., il personale in servizio a tempo indeterminato delle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale è trasferito nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e che il successivo comma 5 prevede che con atti del Segretario Generale si disponga l'inquadramento nei ruoli della nuova Autorità rispettando i limiti della dotazione organica determinata;

**Che** il successivo comma 6 dell'articolo 2 dispone che il personale trasferito mantiene l'inquadramento previdenziale e il proprio stato giuridico ed economico di provenienza, limitatamente alle voci fisse e continuative, ed è inquadrato nei ruoli dell'Autorità di Bacino Distrettuale sulla base dei criteri di equiparazione fissati con il D.P.C.M. 26 giugno 2015 e che nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale delle nuove Autorità di Bacino Distrettuali, è attribuito, per la differenza, un assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

-----  
**Che** ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, al personale inquadrato nei ruoli organici delle soppresse Autorità di bacino di rilievo nazionale si applicava il trattamento giuridico ed economico relativo al comparto Regioni/Autonomie Locali;

**Che** al personale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale si applica, ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni Centrali in cui è confluito il comparto degli Enti Pubblici non economici a seguito del contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale, sottoscritto in data 13 luglio 2016;

**VISTO** l'articolo 1, comma 535, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che dispone: *"Al personale delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a far data dall'inquadramento nelle dotazioni organiche approvate con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previsto dal medesimo articolo 63, comma 4, continua ad applicarsi, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale del comparto delle funzioni centrali, il trattamento giuridico ed economico del contratto collettivo nazionale del comparto regioni ed autonomie locali."*;

**VISTO** il D.P.C.M. 26 giugno 2015 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, secondo cui *"Le tabelle del presente decreto ... (omissis) individuano la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;
- l'art. 1, comma 3, a mente del quale *"Le allegate tabelle da 1 a 8 (nella specie la Tabella n. 5 – Regioni ed enti locali) definiscono le corrispondenze dei livelli economici del personale del comparto indicato nella prima colonna con gli altri comparti di contrattazione indicati nelle successive colonne sulla base del criterio di cui all'articolo 2, comma 3"*;
- l'art. 2, comma 3, che specifica *"La corrispondenza tra i livelli economici relativi ai diversi comparti di contrattazione è individuata anche sulla base del criterio della prossimità degli importi del trattamento tabellare del comparto di provenienza secondo le corrispondenze di cui alle tabelle allegate al presente decreto, fermo restando, comunque, il prioritario rispetto dei criteri di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo"*;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del citato D.P.C.M. 26 giugno 2015, nel caso di mobilità diversa da quella volontaria, i dipendenti trasferiti mantengono il trattamento economico fondamentale ed accessorio ove più favorevole – limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa – corrisposti dall'amministrazione di provenienza al momento dell'inquadramento, mediante assegno *ad personam* riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti; hanno la facoltà di optare per l'inquadramento e il trattamento previdenziale di provenienza; **Che** in data 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto delle Funzioni Centrali e che, quindi, sono realizzate, per il personale non dirigenziale trasferito all'Autorità di bacino distrettuale, entrambe le condizioni previste dal citato articolo 1, comma 535, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

-----

Che il Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale, sottoscritto in data 13 luglio 2016 disciplina, all'articolo 7, le aree dirigenziali, prevedendo l'aggregazione nelle aree di contrattazione collettiva delle Funzioni Centrali, delle Funzioni locali, dell'Istruzione e della ricerca e della Sanità, nonché disponendo che *"L'Area delle Funzioni Centrali comprende i dirigenti delle amministrazioni del comparto delle Funzioni Centrali di cui all'art. 3 .....(omissis)"*;

Che occorre dare attuazione a quanto previsto all'articolo 2 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, provvedendo all'inquadramento del personale dirigenziale e non dirigenziale individuato e trasferito dalle soppresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Che, allo stato, tra le soppresse Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale risultano avere una propria dotazione organica con personale inquadrato nei propri ruoli esclusivamente l'Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, l'Autorità di Bacino interregionale della Puglia e l'Autorità di Bacino interregionale della Basilicata;

Che relativamente al personale dirigenziale, esclusivamente la soppressa Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno risulta avere, allo stato, personale dirigenziale di ruolo in servizio;

Che pertanto, in attuazione di quanto previsto dal succitato articolo 2 del D.P.C.M. 4 aprile 2018 occorre provvedere all'inquadramento del personale dirigenziale e non dirigenziale di ruolo delle predette Autorità di bacino;

Che, ai sensi dell'articolo 2 commi 3 e 4 del citato D.P.C.M. 4 aprile 2018, *"Il Ministero dell'Ambiente individua, entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità e i criteri per l'esercizio del diritto di opzione, di cui all'art.12 comma 4 del Decreto Ministeriale 25 ottobre 2016, per il trasferimento nei ruoli delle Autorità di Bacino distrettuali del personale appartenente ai ruoli regionali o di altre amministrazioni locali, il cui territorio di competenza ricada nei singoli distretti idrografici (comma 3)"* e *"In attuazione di quanto previsto al comma 3, nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale la procedura finalizzata all'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 12, comma 4 del DM 25 ottobre 2016, è avviata dalle regioni su impulso del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, nei 45 giorni successivi al termine di cui al comma 3 e deve concludersi comunque entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (comma 4)"*;

Che ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del citato D.P.C.M. 4 aprile 2018 *"(...) il personale che abbia esercitato il diritto di opzione ai sensi dei commi 3 e 4 è inquadrato, con atti del segretario generale nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nel limite della dotazione organica determinata nei termini di cui al precedente comma 1"*;

Che ai sensi dell'articolo 2 comma 7 del citato D.P.C.M. 4 aprile 2018 *"A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale subentra nella titolarità dei contratti relativi ai rapporti di lavoro, diversi da quelli di cui ai commi precedenti, in corso con le soppresse Autorità di bacino"*;

Che, ai sensi del comma 11 del sopra citato art.170 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. *"Fino all'emanazione di*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

-----  
*corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175";*

**Considerato** che con successivi atti del Segretario Generale si provvederà in merito al nuovo assetto organizzativo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ed alla definizione delle funzioni da attribuire al personale dirigenziale e all'individuazione dell'articolazione organizzativa interna cui assegnare il personale non dirigenziale inquadrato nei ruoli della nuova Autorità;

**Che** nell'attuale fase di riorganizzazione e nelle more dell'ultimazione degli adempimenti previdenziali e fiscali connessi, al succitato personale si continuerà ad erogare il trattamento economico, previdenziale e fiscale previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con prelievo dai fondi dei pertinenti capitoli; al termine delle predette procedure si provvederà ai relativi conguagli.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali nonché dei regolamenti interni

### **DECRETA**

**Articolo 1** – Il presente decreto è emanato ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 con il n. 1137 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016"*.

**Articolo 2** – Il personale non dirigenziale di ruolo in servizio presso le soppresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale, individuato e trasferito all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, è inquadrato, a decorrere dal 13/06/2018, nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, sulla base dei criteri di equiparazione fissati con il D.P.C.M. 26 giugno 2015, secondo la tabella 1 allegata al presente atto.

**Articolo 3** – Il personale dirigenziale di ruolo della soppressa Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, individuato e trasferito all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.P.C.M. 4 aprile 2018, è inquadrato, a decorrere dal 13/06/2018, nei ruoli dirigenziali dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, secondo la tabella 2 allegata al presente atto.

**Articolo 4** – Nell'attuale fase di riorganizzazione e nelle more dell'ultimazione degli adempimenti previdenziali e fiscali connessi al personale di cui alle allegate tabelle 1 e 2 si continuerà ad erogare il trattamento economico, previdenziale e fiscale previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali con prelievo dai fondi dei pertinenti capitoli; al termine delle predette procedure si provvederà ai relativi conguagli.

**Articolo 5** - L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale subentra nella titolarità dei contratti relativi ai rapporti di lavoro, diversi da quelli di cui ai precedenti articoli 2 e 3, in corso con le soppresse Autorità di bacino, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 4 aprile 2018.

**Articolo 6** – Con successivi decreti del Segretario Generale si provvederà all'inquadramento, nei ruoli



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

-----  
dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e nel limite della dotazione organica approvata, del personale che abbia esercitato il diritto di opzione ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2 del D.P.C.M. 4 aprile 2018.



*[Handwritten signature]*

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
nei ruoli della ex Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno			
	Nominativo	Categoria RAL	Nuovo inquadramento contrattuale EPNE
1	Aliperti Ida	B1-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
2	Alleanza Ciro	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
3	Benedetto Lorenzo	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
4	Bonifacio Dario	B3/B3 (Tecnico)	B1 (Tecnico)
5	Borrelli Vincenzo	C1-C5 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
6	Bruzzano Corinna	B3-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
7	Calandrelli Giovanni	D3-D6 (Amm.vo)	C5 (Amm.vo)
8	Capasso Gennaro	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
9	Carannante Luciano	B3-B5 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
10	Carretta Giovanna	B3-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
11	Carrino Gennaro	B3-B7 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
12	Carriola Gabriella	C1-C3 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
13	Castaldo Iolanda	B1-B2 (Amm.vo)	B1 (Amm.vo)
14	Cecconi Marco	B3-B5 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
15	Chiarolanza G.	D1-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
16	Coccaro Pasquale	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
17	Conte Barbara	C1-C5 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
18	Conte Diego	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
19	Coppeta Orsola	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
20	D'anna Valentina	C1-C3 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
21	D'arbitrio Gerardo	C1-C5 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
22	Di Bello Plinia	D1-D3 (Amm.vo)	C4 (Amm.vo)
23	Di Sarno Antonietta	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
24	Fariello Maria	C1-C5 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
25	Ferri Lorenzo	D1-D3 (Amm.vo)	C4 (Amm.vo)
26	Ferrigno Luigi	C1-C5 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
27	Forgione Carmine	D1-D3 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
28	Forni Vittorio	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
29	Fuschini Vincenzo	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
30	Galiotta Giovanni	D1-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
31	Gargiulo Arturo	D1-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
32	Ghezzi Alessio	C1-C3 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
33	Giannotta Luigi	C1-C4 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
34	Giuliano Daniela	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
35	Iovinelli Roberto	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
36	Lamberti Diego	B3/B3 (Tecnico)	B1 (Tecnico)
37	Laurenza Salvatore	B1-B7 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
38	Lupoli Roberto	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
39	Luongo Giuseppe	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
40	Madaro Diana	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
41	Manganiello Giancarla	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)

42	Marinelli Biagio	D1-D3 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
43	Marra Fausto	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
44	Marra Lucio	C1-C4 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
45	Matonti Vittorio	C1/C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
46	Meccariello Domenico	B3-B7 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
47	Menale Narcisio	B1-B2 (Amm.vo)	B1 (Amm.vo)
48	Morea Massimo	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
49	Morgera Leonardo	C1-C4 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
50	Muratto Maria	C1/C1 – comando out	B2 (Tecnico)
51	Nunziata Raffaella	B3-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
52	Pagliaro Maria	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
53	Paolino Marco	C1-C5 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
54	Peluso Michele	B3-B5 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
55	Pengue Filippo	D3-D6 – incarico ex art.19, co.6, D.lgs 165/2001	C5 (Tecnico)
56	Perugini Natascia	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
57	Pesce Sebastiano	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
58	Petringa Massimo	B3-B7 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
59	Pirone Filomena	D1-D3 (Amm.vo)	C4 (Amm.vo)
60	Pisciotta Paolo	C1-C5 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
61	Ricciardi Gianpiero	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
62	Ricciardi Immacolata	B1-B2 (Amm.vo)	B1 (Amm.vo)
63	Rizzo Stefania	B3-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
64	Rubicondo Maria	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
65	Rucco Antonio	D1-D6 (Amm.vo)	C5 (Amm.vo)
66	Ruocchio Antonietta	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
67	Russo Giuseppe	B3-B7 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
68	Salemme Pasquale	C1-C5 (Amm.vo)	B3 (Amm.vo)
69	Sauna Renata	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
70	Savio Angelo	B3-B5 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
71	Scarano Silvia	B3-B5 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
72	Scognamiglio Luigia	B1-B3 (Amm.vo)	B1 (Amm.vo)
73	Sodano Silvana	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
74	Stoppelli Daniela	D1/D6 (Amm.vo) – comando out	C5 (Amm.vo)
75	Vangone Luigi	C1-C3 (Tecnico)	B3 (Tecnico)
76	Vetrone Carmen	D1/D1 (Amm.vo)	C1 (Amm.vo)
77	Vitagliano Luisa	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
78	Zizzari Concetta Carmen	D1-D3 (Amm.vo)	C4 (Amm.vo)

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO nei ruoli della ex Autorità di Bacino della Puglia			
	Nominativo	Categoria RAL	Nuovo inquadramento contrattuale EPNE
1	Alderisio Felice Antonio	C1-C2 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
2	Alemanno Daniela	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
3	Amoruso Maria	B1-B2 (Amm.vo)	B1(Amm.vo)
4	Bonelli Rocco	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
5	Buzzanca Luca	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
6	Caggiano Tiziana	D3-D5 (Tecnico) – comando out	C5 (Tecnico)
7	Calo' Maria Cristina	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
8	Campana Claudia	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
9	Cantatore Alessandro	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
10	Caponio Vito	D1-D2 (Tecnico) – comando out	C2 (Tecnico)
11	Cecaro Giulia	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
12	Colagrande Giovanni	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
13	D'alonzo Giuseppe	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
14	D'elia Francesco	B1-B2 (Amm.vo)	B1 (Amm.vo)
15	Denora Domenico	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
16	Di Carne Daniela	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
17	D'onghia Margherita	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
18	Doria Andrea	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
19	Esposito Alisa	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
20	Fiore Antonio	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
21	Garofalo Giuseppe	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4(Tecnico)
22	Geronimo Stefania	D1-D2 (Tecnico) – comando out	C2 (Tecnico)
23	Giardino Antonia	D1-D2 (Amm.vo)	C2 (Amm.vo)
24	Gigante Vito	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
25	Intini Valeria Antonia	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
26	La Viola Anna Maria Floriana	D1-D2 (Tecnico)	C2 (Tecnico)
27	Limongelli Roberto	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
28	Lopez Nicola	D3-D4 (Tecnico) In aspettativa non retribuita	C4 (Tecnico)
29	Luce Tommaso	D1-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
30	Luisi Michele	D1-D2 (Tecnico) – comando out	C2 (Tecnico)
31	Maracchione Maria Ilaria	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
32	Marino Raffaella	D1-D2 (Amm.vo)	C2(Amm.vo)
33	Milella Sabino	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
34	Milella Pamela	D1-D2 (Tecnico) – comando out	C2 (Tecnico)
35	Pagano Stefano Giorgio	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
36	Palermo Maria Teresa	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
37	Palumbo Nicola	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
38	Pellegrino Raffaella	D1-D2 (Tecnico)	C2 (Tecnico)
39	Romano Lia *	D1-D1 (Tecnico) *	C1 (Tecnico) *
40	Sansanelli Michele Dario	C1-C2 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)

41	Savino Stefano	C1-C2 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
42	Sgaramella Daniele	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
43	Sollitto Donato	D1-D2 (Tecnico)	C2 (Tecnico)
44	Stefanelli Donato	D3-D4 (Tecnico) – comando out	C4 (Tecnico)
45	Tortorella Maria	D1-D2 (Amm.vo)	C2 (Amm.vo)
46	Trulli Isabella	D3-D4 (Tecnico)	C4 (Tecnico)
47	Tunzi Giuseppe	D1-D2 (Amm.vo)	C2 (Amm.vo)

\* A seguito di riconoscimento della cat. giuridica D3 (RAL) si procederà all'inquadramento nella cat. C4 (EPNE)

<b>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO nei ruoli della ex Autorità di Bacino interregionale della Puglia</b>			
	<b>Nominativo</b>	<b>Categoria RAL</b>	<b>Nuovo inquadramento contrattuale EPNE</b>
1	Alderisio Giuseppe	C1-C1 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
2	Campobasso Mara	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
3	De Gennaro Valeria	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
4	Francioso Roberto	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
5	Gioia Nicola	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
6	Giove Roberta Maria	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
7	Laera Giuseppe	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
8	Lamendola Massimiliano	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
9	Lepore Domenica	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
10	Micchetti Alessandro	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
11	Miccoli Maria Nilla	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
12	Milella Adele	C1-C1 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
13	Mitolo Donatella	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
14	Modugno Daniela	C1-C1 (Amm.vo)	B2 (Amm.vo)
15	Montaruli Maria	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
16	Muzzicato Paola	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
17	Natuzzi Giuliana	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
18	Pepe Mariangela	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
19	Ranieri Luigi	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
20	Russo Gianluca	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
21	Sasanelli Alessandro	D1-D1 (Tecnico)	C1(Tecnico)
22	Scarola Maria	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)
23	Serafino Francesco	C1-C1 (Tecnico)	B2 (Tecnico)
24	Spalluto Luigi	D1-D1 (Tecnico)	C1(Tecnico)
25	Stella Luigi	D1-D1 (Tecnico)	C1 (Tecnico)

<b>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>			
<b>nei ruoli della ex Autorità di Bacino interregionale della Basilicata</b>			
	<b>Nominativo</b>	<b>Categoria RAL</b>	<b>Nuovo inquadramento contrattuale EPNE</b>
1	Arcieri Marco	D3-D5 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
2	Berardi Claudio	D3-D6 (Tecnico) – comando out	C5 (Tecnico)
3	Biscione Antonio	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
4	Bruno Francesco	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
5	Bulfaro Marianna	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
6	Cavuoti Clementina	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
7	D'andrea Enzo	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
8	Lo Re Antonio Rocco Clemente	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
9	Pagliaro Sonia	D3-D6 (Tecnico)	C5 (Tecnico)
10	Vasta Giuseppe	B1 - B4 (Tecnico)	B1 (Tecnico)

<b>PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO</b> nei ruoli della ex Autorità di Bacino di rilievo nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno			
	<b>Nominativo</b>	<b>Categoria RAL</b>	<b>Nuovo inquadramento contrattuale EPNE</b>
1	Corbelli Vera	Dirigente (Tecnico) – in aspettativa con conservazione del posto	Dirigente II Fascia (Tecnico) – in aspettativa con conservazione del posto
2	Covelli Goffredo U.	Dirigente (Amm.vo)	Dirigente II Fascia (Amm.vo)
3	Lubrano Lavadera Sergio	Dirigente (Amm.vo)	Dirigente II Fascia (Amm.vo)
4	Nappi Raffaella	Dirigente (Tecnico)	Dirigente II Fascia (Tecnico)
5	Straniero Giacinto	Dirigente (Tecnico)	Dirigente II Fascia (Tecnico)

